

REGOLAMENTO PER GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I ISTANZE, INTERROGAZIONI, PETIZIONI E PROPOSTE DI INIZIATIVA POPOLARE

Art. 1

Soggetti titolari per le istanze, interrogazioni, petizioni e proposte di iniziativa popolare

Hanno diritto di presentare istanze, interrogazioni, petizioni:
i maggiorenni residenti nel Comune;
le associazioni operanti a Cinisello Balsamo;
tutti coloro che pur residenti altrove abbiano un rapporto continuativo con il territorio comunale per ragioni di lavoro, studio o domicilio.

Art. 2

Istanze, interrogazioni e petizioni

Le istanze e le interrogazioni sono indirizzate al Sindaco e presentate all'ufficio protocollo del Comune per iscritto, in forma libera, il quale risponderà entro 60 giorni dal ricevimento; quando ne ravvisi la necessità, le sottopone all'esame della Commissione consiliare competente per materia.

Le petizioni, sottoscritte da gruppi di cittadini, o da una o più Associazioni, possono sollecitare, secondo le competenze previste dalla L. 142/90, l'intervento degli organi del Comune su questioni di interesse generale.

Il Sindaco, entro 30 giorni dal ricevimento, informa il primo dei firmatari della petizione a quale organo è stata trasmessa per la risposta.

Entro 60 giorni dalla data del ricevimento, l'organo competente dovrà decidere in merito all'accoglimento o al rifiuto che sarà notificato dal Sindaco al primo firmatario della petizione.

Art. 3

Proposta di iniziativa popolare

La proposta di iniziativa popolare consiste nella presentazione di una proposta di provvedimento sottoscritta almeno da 2000 dei maggiorenni residenti nel Comune.

Art. 4
Comitato promotore per la proposta di iniziativa popolare

Per la presentazione della proposta di iniziativa popolare deve essere individuato un Comitato Promotore, formato con atto scritto, composto da almeno 10 persone (di cui un responsabile e/o coordinatore), che ha la responsabilità della gestione dell'iniziativa ed è riferimento per gli organi comunali, tecnici o politici.

Il Comitato promotore sottoporrà la proposta al Segretario comunale per il parere preventivo di legittimità.

La proposta di iniziativa popolare è presentata in carta libera, sottoscritta da richiedenti, dei quali deve essere indicato nome, cognome, indirizzo, riferimenti di un documento d'identità e firma per le eventuali e successive verifiche, a cura del competente ufficio comunale.

La proposta di iniziativa popolare viene trasmessa al Sindaco per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio comunale; l'argomento dovrà essere trattato entro 60 giorni.

Il Consiglio comunale può, a maggioranza, trasmettere la proposta alla Commissione consiliare competente per materia, che riferirà al Consiglio comunale entro 30 giorni dal ricevimento.